

Benedetti stacca tutte nella Mezza di Treviglio

L'atleta del Gav Vertova non ha rivali sotto la pioggia Enguady, vento africano

LUCA PERSICO

A cantare sotto la pioggia ecco Stefania Benedetti e Khalid Enguady. Sono stati loro i vincitori della Mezza Maratona di Treviglio, manifestazione di rango regionale andata in scena ieri sulle strade della Bassa. Edizione bagnata ma comunque fortunata in quanto a presenze quella che oltre alla città ha coinvolto i comuni di Badalasco, Fara Gera d'Adda, Vaprio d'Adda, Pontirolo Nuovo: i 688 che hanno tagliato il traguardo rappresentano il nuovo record nell'anno del decennale.

Stefy c'è

In campo femminile a imporsi è stata Stefania Benedetti e alla fine, il «caterpillar» del Gav Vertova, aveva ragione di fare buon viso a un cronometro che per lei ha detto 1h19'10": «Perché abbiamo gareggiato in condizioni climatiche vicino agli zero gradi - spiega appena tagliato il traguardo - e poi ero qui in primis per fare un buon allenamento in vista della Ma-

ratona di Piacenza della prossima settimana».

Le avversarie non se ne sono accorte. Gara in solitario dall'inizio alla fine a controllare le friulane Mariotti (1h20'27") e Gilardi (1h20'52"), con Silvia Moreni (Atl. La Torre) quarta e prima del trenino bergamasco che fra le prime dieci ha visto anche Pellegri (settima), Labonia (ottava) e Bonfanti (nona).

Vento del Sahara

Per il quarto anno consecutivo a imporsi in campo maschile è stato un atleta d'origine africana.

Dopo tre edizioni all'insegna del Kenia, stavolta è toccato al Marocco con Khalid Enguady (1h07'07") che ha preceduto i connazionali Tyar (1h07'25") e Ghallab (1h08'01") cambiando passo all'altezza del 15° chilometro: «Bel percorso, molto lineare, è il mio primo successo in Mezza perché di solito prediligo distanze più lunghe», ha detto il 37enne (ma dalla freschezza non si direbbe proprio)



La partenza della Mezza Maratona di Treviglio dove hanno trionfato Khalid Enguady e Stefania Benedetti

Le classifiche

MASCHILE 1. Khalid Enguady (Marocco) 1h07'07"; 2. Abdelhadi Tyar (Mar) 1h07'25"; 3. Khalid Ghallab Gruppo (Mar) 1h08'01"; 4. Unai Castrillejo (Spa) 1h09'58"; 5. Federico Cagliani (Gav Vertova) 1h10'08"; 6. Stefano Butti (Valmadre) 1h10'42"; 7. Noureddine Lazouzi (Mar) 1h12'26"; 8. Mohamed Ben Kacem (Cus Pavia) 1h12'30"; 9. Volodymyr Kovalyk (Ucr) 1h12'31"; 10. Salvatore Gambino (Guardia di Finanza) 1h12'35".
FEMMINILE 1. Stefania Benedetti (Gav Vertovese) 1h19'10"; 2. Paola Mariotti (Brugnera) 1h20'27"; 3. Daniela Gilardi (Valmadre) 1h20'52"; 4. Silvia Moreni (La Torre) 1h22'30"; 5. Khadija Arafi (Mar) 1h23'48"; 6. Romina Pellegri (Gav) 1h24'46"; 7. Isabella Labonia (Medirun) 1h25'48"; 8. Monica Bonfanti (Medirun) 1h25'53"; 9. Susanna Serafini (Runner Va) 1h26'00"; 10. E. Ballabio (Cometa) 1h27'40".

portacolori della Rebu Gussago.

Capitolo bergamaschi: assenti dell'ultim'ora Igor Rizzi e Emanuele Zenucci, l'unico fra i primi dieci è stato Federico Cagliani (Gav Vertova) quinto con 1h10'08".

Bilancio positivo

Le bizze di Giove Pluvio l'hanno costretto a un va e vieni degno dei concorrenti, ma alla fine Giovanni Bornaghi, deus ex machina della manifestazione promossa dall'Atl. Treviglio, traccia comunque un bilancio positivo: «Nonostante siano mancati «temponi» ci consoliamo con il numero delle partecipazioni - ha detto - che confer-

mano che in provincia nessuno a livello di Mezza fa numeri come i nostri. Grazie a tutti quelli che ci hanno dato una mano, appuntamento al prossimo anno».

Non prima di avere completato il bilancio dell'edizione 2011, che da tradizione ha messo in palio premi anche per la speciale classifica a squadre: vittoria per la Rebu Gussago (6h07'36") a un tiro di schioppo dal record della manifestazione, davanti a Hyppodrom Pontoglio (6h08'04"), con una squadra bergamasca sul podio, il Gav Vertova terzo (6h08'54") e i Runners Bergamo a conquistare un posto al sole fra le prime cinque. ■

Combinata Oro annunciato di Northug Settimo Clara

Sci nordico

OSLO (NORVEGIA)

Era una vittoria annunciata. L'oro nella combinata-maratona (15 Km a tecnica classica + 15 Km a tecnica libera) va al norvegese Petter Northug che, come da pronostico, «gioca» per tutta la gara e nell'ultimo chilometro piazza l'allungo che vale l'oro iridato.

Beffati in volata i russi Maxim Vylegzhanin (argento) e Ilia Chernousov (bronzo). Gli azzurri sono tra i protagonisti come squadra (quasi sullo stesso piano della Norvegia) ma raccolgono poco a livello individuale: Roland Clara è settimo, Giorgio Di Centa decimo, Pietro Piller Cottrer 13° e lo sfortunato Valerio Checchi 25°, per una caduta nel finale. «È mancata la medaglia, è vero - commenta Clara -, però ancora una volta sono rimasto coi migliori sino al traguardo. Era veramente difficile staccare i norvegesi e i russi, però siamo vicinissimi al podio».

Oggi torna la squadra rosa con Marianna Longa e Virginia De Martin nella 10 Km a tecnica classica (ore 13, diretta Rai 3, Raisport 2 ed Eurosport), domani la 15 Km a tecnica classica maschile con il bergamasco Giovanni Gullo.

Sempre ieri sono state assegnate le medaglie salto speciale a squadre, con il dell'Austria (Schlierenzauer, Koch, Kofler e Morgenstern) davanti alla Norvegia e alla Germania. Undicesimo posto per l'Italia che schierava Davide Bresadola, Diego Dellasega, Andrea Morassi e Sebastian Colloredo. ■



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

Da giovedì 3 marzo CD "I Garibaldini Bergamaschi"

Il racconto delle imprese dei giovani bergamaschi che si unirono a Garibaldi nella spedizione dei Mille accompagnato da canti popolari lombardi e originali musiche risorgimentali interpretate dal gruppo bergamasco "Cantarchevai".

Da martedì 15 marzo volume "Bandiera Madre"

La bandiera italiana raccontata attraverso splendide immagini legate alla storia del Tricolore, dal Risorgimento ai nostri giorni. Realizzata in collaborazione con il Museo del Tricolore di Reggio Emilia.

L'opera è stata premiata con la medaglia d'oro del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.



7,80 euro + il prezzo del quotidiano



9,80 euro + il prezzo del quotidiano

SM SCRIPITA MANEYNT

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO